



E.R.S.U. – Messina

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
(nominato con D.A. n. 1130 del 04.03.2015)

n. 49 /2015 del 6 MAG. 2015

Oggetto: Presa atto autorizzazione prosecuzione gestione provvisoria.

IL COMMISSARIO AD ACTA

- PREMESSO** che a causa della tardiva approvazione del Bilancio Previsionale Regionale ancora in corso, l'E.R.S.U. di Messina, non avendo contezza della consistenza dei fondi di funzionamento, non ha potuto provvedere all'approvazione del Bilancio Previsionale 2015;
- CHE** pertanto, con ns. nota prot. n. 3301 del 10.04.2015, questo E.R.S.U. ha fatto richiesta di autorizzazione alla gestione provvisoria per un periodo successivo al 30 aprile 2015;
- CHE** con nota del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, prot. n. 31879 del 05.05.2015, a firma del Dirigente Generale, Gianni Silvia, è stata autorizzata la prosecuzione della gestione provvisoria, seppure in mancanza di una normativa specifica, sino ad approvazione del Previsionale 2015;
- CHE** la suddetta autorizzazione, come specificato nella nota suddetta, trova fondamento nel parere I, Prot. 7704/74.200611 dell'Ufficio Legislativo e Legale reso per una fattispecie analoga di un Ente pubblico non economico;
- CHE** il citato parere recita testualmente: *non sia possibile escludere in via aprioristica la possibilità di assentire la gestione di talune spese ritenute improrogabili. Pur in assenza di una normativa direttamente applicabile all'Ente si ritiene infatti di dover tenere in debita considerazione la circostanza che l'ordinamento positivo autorizza e disciplina, ancorché con riferimento a precise categorie di enti – con il già citato art. 23 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, [...] per ciò che attiene agli enti pubblici di cui alla legge 70/1975 – la gestione delle spese urgenti e indifferibili in carenza di bilancio e di esercizio provvisorio.*
Il sotteso principio di precauzione e tutela del patrimonio pubblico appare costituire regola assolutamente cogente nei confronti di ogni entità pubblica sottoposta a vigilanza e/o controllo dello Stato e di ogni altro ente territoriale e, quindi, senza asserire l'applicabilità automatica dell'istituto della gestione provvisoria a fattispecie non regolamentate, si ritiene che sia coerente con quel principio di buon andamento costituzionalmente sancito, autorizzare l'ente al pagamento di quelle sole spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi.



RITENUTO in conformità all'assunto espresso dall'Ufficio Legislativo e Legale e confermato dal Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, di dover provvedere al pagamento delle spese urgenti e indifferibili "necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi" all'Ente;

VISTA la L.R. n. 10/2000;

VISTA la L.R. n. 20/2002;

SENTITO il Direttore f.f.;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

- a) di prendere atto della autorizzazione alla prosecuzione della gestione provvisoria sino ad approvazione del Bilancio Previsionale 2015;
- b) di provvedere, pertanto, al solo pagamento di spese derivanti da obblighi contrattuali, borse di studio, emolumenti al personale ed ogni altra spesa indifferibile ed urgente.

Messina, 6 MAG. 2015

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dott. Antonino Mazzaglia)

